

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. **IV-quater**} N. 31

RELAZIONE DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

(Relatore: **SAPONARA**)

SULLA

APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

NEI CONFRONTI DEL DEPUTATO

PAOLONE

pendente presso la Pretura circondariale di Catania, per il reato di cui all'articolo 594 del codice penale (ingiuria) (n. 21662/97 R.G.N.R.)

Presentata alla Presidenza il 14 luglio 1998

ONOREVOLI COLLEGHI! — La Giunta riferisce su una richiesta di deliberazione in materia di insindacabilità avanzata dal deputato Benito PAOLONE con riferimento ad un procedimento penale pendente presso la Pretura circondariale di Catania (n. 21662/97 R.G.N.R.).

Il capo di imputazione contestato all'onorevole Paolone consiste nell'ipotesi di reato di cui all'articolo 594 codice penale (ingiuria), per avere offeso, nel corso di un intervento svolto quale Consigliere comunale, nella seduta del Consiglio Comunale di Catania del 5 settembre 1997, l'onorabilità professionale dell'avvocato Andrea Scuderi, Assessore all'Urbanistica e presente nella cennata seduta, dicendo, tra l'altro: *« sono 30 anni che [l'avvocato Scuderi] fa questa professione e dà i pareri pro-veritate una volta in un modo e la volta successiva viene interpellato e come consulente a darne un altro in modo diverso, perché rappresenta un altro rappresentante che gli chiede e gli commissiona un parere »*, così volendo palesemente fare intendere — prosegue sempre il capo d'imputazione — che il predetto avvocato Andrea Scuderi

era solito formulare i pareri giuridici *pro-veritate* in modo tendenzioso a seconda della convenienza.

La Giunta ha esaminato la questione nella seduta del 20 maggio 1998, ascoltando, peraltro, l'onorevole Paolone.

Da tale audizione è emerso che le parole dell'onorevole Paolone, sia pure apparentemente riferite ad un fatto che non appare in immediata connessione con la sua attività parlamentare, devono, invece, in realtà, collocarsi nel contesto di una battaglia politica che l'onorevole Paolone ha condotto tanto in consiglio comunale quanto in Parlamento sui temi dell'urbanistica della città di Catania e che pertanto, inquadrato in tale contesto, rappresentano esercizio di critica politica e parlamentare.

Per tali motivi la Giunta, all'unanimità ha deliberato di riferire all'Assemblea nel senso che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni.

Michele SAPONARA, *Relatore*.